



In collaborazione con



CALL FOR PAPER

STORIE DELLA STORIA ORALE ITALIANA

ESPERIENZE DI RICERCA, GRUPPI, RETI NAZIONALI E INTERNAZIONALI TRA ANNI SETTANTA E NUOVO MILLENNIO

Convegno

Torino 10-11 dicembre 2026

Scadenza abstract: 15 luglio 2026

L'Associazione italiana di storia orale (AISO) e l'Associazione culturale Vera Nocentini in collaborazione con il Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino organizzano il convegno internazionale *Storie della storia orale italiana. Esperienze di ricerca, gruppi, reti nazionali e internazionali tra anni Settanta e nuovo millennio*, per promuovere e sostenere il percorso di ricostruzione della storia della storia orale in Italia fin dagli anni Settanta, per interpretarne influenze e scambi internazionali e per discutere indirizzi, tendenze e domande delle ricerche nel tempo presente, che presentano continuità e discontinuità col passato.

La ricchezza e la varietà delle esperienze della storia orale italiana – caratterizzate da una indubbia interdisciplinarietà di contributi, di apporti teorici e di metodologie, da una marcata connotazione geografica e da una grande eterogeneità di studi – è solo in parte nota. Molte figure e biografie, tanti percorsi, libri e vicende editoriali sono oggi da contestualizzare e recuperare, a partire dalle pionieristiche e fondamentali ricerche avviate negli anni Settanta e da ciò che si è sviluppato nei decenni successivi. Il lavoro di tanti individui e di numerosi gruppi di ricerca ha avuto il merito di innovare paradigmi e interpretazioni e di costruire un largo campo di sperimentazione che ha coinvolto studiosi e studiosi dentro e fuori l'accademia, con la rilevante partecipazione di istituzioni locali, istituti e centri culturali, e ha lasciato numerose eredità, tutte in gran parte da indagare.

In occasione dei vent'anni dalla costituzione dell'Associazione italiana di storia orale, AISO ha avviato una linea di ricerca sulla storia della storia orale italiana, dando così continuità al percorso – iniziato alcuni anni fa – di ricostruzione di gruppi, di indirizzi, di pubblicazioni, di reti, di collaborazioni e di scambi (nazionali e internazionali) e tra generazioni che, dagli anni Settanta in avanti, hanno caratterizzato il lavoro con le fonti orali nelle diverse aree territoriali.

Si invitano studiose e studiosi di varie discipline a presentare proposte mirate a ricostruire le ricerche e i progetti di storia orale e di raccolta di interviste realizzati da diversi gruppi di ricerca e spesso maturati in contesti territoriali connotati. I filoni di lavoro che attirarono l'attenzione di ricercatrici e ricercatori furono molteplici – fascismo e antifascismo, partecipazione alla prima e alla seconda Guerra mondiale, deportazione, Resistenza, donne, femminismi, lavoro, culture politiche, quartieri, culture popolari, ecc. – e varie le occasioni di confronto e di aggregazione: la presenza di figure di riferimento (maestre/maestri), la pubblicazione di un bollettino, di una rivista, di monografie o collane, la collaborazione con istituti culturali o dipartimenti universitari, le reti locali e nazionali, la promozione di progetti di ricerca, le relazioni di scambio internazionale, i dibattiti teorici e metodologici, le restituzioni, le strategie di formazione delle più giovani generazioni, ecc. Quasi tutti questi gruppi lavorarono per un arco di tempo determinato, ed è dunque necessario ripercorrerne le composizioni, i cambiamenti, i prodotti e le ragioni della disgregazione, nonché i lasciti e le forme di trasmissione e di reciprocità intergenerazionale.

Gli obiettivi del convegno riguardano tanto il passato quanto il presente della storia orale italiana: censire e analizzare i vari contesti in cui individui, gruppi e istituti iniziarono a lavorare raccogliendo testimonianze orali, i risultati delle ricerche e le loro ricadute sulla storiografia e sull'opinione pubblica; indagare in che modo temi e approcci maturarono, quali reti sociali intercettarono, come contribuirono alle riflessioni storiografiche nazionali e internazionali; studiare l'influenza sul dibattito relativo alla storia orale; interrogarsi sulle eredità nel medio periodo di queste esperienze, sul piano teorico e metodologico e su quello delle pratiche storiografiche; interrogarsi su come stia cambiando la storia orale in rapporto ai decenni precedenti; riflettere su quali nuove domande innervino oggi le ricerche di storia orale in confronto al passato, in contesti profondamente trasformati.

A titolo meramente esemplificativo, i contributi potrebbero riguardare:

- i progetti di ricerca, anche evidenziando la prospettiva interdisciplinare (storia, antropologia, etnomusicologia, geografia, socio-linguistica, ecc.);
- i principali gruppi di cui ricostruire la storia e la composizione;
- le traiettorie e le biografie individuali e collettive;
- le interviste alle protagoniste e ai protagonisti;
- le reti, le diramazioni, gli scambi;
- i temi e i soggetti indagati;
- le raccolte di interviste prodotte, gli archivi orali, le pubblicazioni (monografie, riviste, bollettini, raccolte di interviste, ecc.);
- i seminari e i convegni organizzati o cui si prendeva parte;
- le iniziative editoriali, le forme di restituzione e i destinatari/fruitori;
- le motivazioni politiche, sociali, personali e collettive dei progetti;
- il rapporto tra militanza politica e storia orale, tra femminismi e storia orale;
- la conservazione e la valorizzazione degli archivi.

Tra i risultati della ricerca ci sarà la formazione di un **archivio AISO** sulla storia della storia orale italiana, suddiviso per aree geografiche.

Come partecipare

Studiose e studiosi interessati a partecipare sono invitate/i a inviare la propria proposta **entro il 15 luglio 2026** a aisoitalia@gmail.com e davide.tabor@unito.it, indicando come oggetto **CFP AISO**

Torino 2026. Essa dovrà contenere il **titolo del paper**, un **abstract** (max 2000 caratteri) e un **breve cv** delle proponenti e dei proponenti.

Le proposte saranno valutate dal Comitato scientifico e la risposta sarà comunicata entro **agosto 2026**.

I contributi adeguatamente rivisti in forma di saggio e valutati dal Comitato scientifico saranno pubblicati in un volume collettaneo.

Comitato scientifico:

Daniela Adorni, Antonio Canovi, Alessandro Casellato, Giovanni Contini, Marcella Filippa, Gabriella Gribaudo, Lidia Piccioni, Davide Tabor, Giulia Zitelli Conti.

Comitato organizzativo:

Alice Mandracci, Chiara Paris, Laura Rossi.

Consiglio direttivo AISO 2025-2028:

Simone Colangelo, Chiara Paris (segretaria), Lidia Piccioni (presidente), Giovanni Pietrangeli, Giovanni Rinaldi, Laura Rossi (tesoriera), Luca Santangelo, Chiara Spadaro, Davide Tabor (vicepresidente).